



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 194	di data 21/04/23

**Oggetto: L.P. 13.11.1992 N. 21. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. ESTINZIONE TOTALE ANTICIPATA MUTUO. DECADENZA DAI BENEFICI CON RECUPERO QUOTA CONTRIBUTI EROGATI.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento svolge le funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di edilizia abitativa ai sensi degli artt. 20 e 99 della L.P. 13.11.1992 n. 21;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la determinazione dirigenziale di data 19.07.2004 n. 16/520 con la quale il soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, veniva ammesso ai benefici della L.P. 13.11.1992 n. 21;

vista la comunicazione pervenuta in data 18.01.2023 protocollo n. 16593 trasmessa dall'istituto di credito di estinzione della posizione di mutuo del soggetto di cui all'Allegato 1 in data 18.01.2023;

premessi che ai sensi del comma 1 dell'art. 82 della L.P. 21/1992 per un periodo di tempo pari alla durata del mutuo e comunque non inferiore a 10 anni dalla data del verbale di consistenza e conformità, i beneficiari di agevolazioni pubbliche devono rispettare i vincoli previsti dalla medesima legge, tra cui il vincolo dell'occupazione dell'alloggio oggetto di contributo. Ai sensi dell'art. 83 bis della L.P. 21/1992, l'inosservanza dei vincoli determina la decadenza dal contributo e il recupero da parte dell'ente concedente di una quota dei contributi già erogati; l'importo oggetto di restituzione deve essere maggiorato in ragione d'anno degli interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa;

considerata la situazione del soggetto di cui all'Allegato 1, come meglio descritta nella nota di avvio del procedimento di revoca dei contributi di data 10.02.2023 protocollo n. 43754 alla quale

pagina 1/3

si rinvia;

verificato che nel periodo concesso il soggetto di cui all'Allegato 1 non ha presentato controdeduzioni;

ritenuto di conseguenza, di dover procedere alla revoca del contributo annuale a partire dalla rata in scadenza al 31.12.2021, e al recupero di quanto dovuto, maggiorato degli interessi così come calcolati con nota di data 16.03.2023 protocollo n. 83612;

considerato che in data 18.02.2023 e in data 12.04.2023 il soggetto di cui all'Allegato 1 ha provveduto alla restituzione dell'importo totale così come indicato nel medesimo Allegato;

dato atto che l'importo totale recuperato pari ad euro 1.289,89 dovrà essere restituito alla Provincia Autonoma di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. 13.11.1992 n. 21 e l'allegato "B" delle disposizioni attuative approvate con deliberazione della Giunta provinciale 29.03.1993 n. 3998 e s.m. e i.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 – 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020 prot. C\_L378/S005/306651 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

## d e t e r m i n a

1. di prendere atto dell'estinzione totale anticipata del mutuo beneficiario di contributi, contratto con l'istituto di credito prescelto dal soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento;
2. per le motivazioni di cui in premessa, la decadenza del soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, dai benefici concessi con determinazione dirigenziale di data 19.07.2004 n. 16/520 per l'acquisto di un alloggio;
3. di revocare i relativi contributi erogati e non spettanti dalla rata del 31.12.2021 al soggetto di cui all'Allegato 1, maggiorati dei relativi interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa;
4. di dare atto che il soggetto di cui all'Allegato 1 ha effettuato il pagamento dell'importo totale pari ad euro 1.289,89 come specificato nel medesimo allegato;
5. di confermare che l'importo totale di euro 1.289,89 è stato accertato e imputato al capitolo 40098 (accertamenti n. 281832 e n. 285359) con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025;
6. di dichiarare che l'entrata è esigibile entro l'anno 2023;
7. di impegnare l'importo totale pari ad euro 1.289,89 e di imputare la spesa al capitolo 7203 opera 455523 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione è esigibile entro l'anno 2023;
9. di restituire alla Provincia Autonoma di Trento l'importo totale pari ad euro 1.289,89;
10. di prendere atto che per il soggetto di cui all'Allegato 1 decade l'obbligo del rispetto dei vincoli di cui agli artt. 82 e 83 della L.P. 21/1992;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della presente determinazione all'interessato, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1.

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 21/04/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 57/ 194

di data 21/04/23

**Oggetto: L.P. 13.11.1992 N. 21. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. ESTINZIONE TOTALE ANTICIPATA MUTUO. DECADENZA DAI BENEFICI CON RECUPERO QUOTA CONTRIBUTI EROGATI.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	12062.05.07203	U.2.05.04.02.001	5701		455523	1.289,89	30008"RESTI TUZIONE CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA (GESTIONE ASSOCIATA)	120923 (1090359 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 2 maggio 2023